



# COMUNE DI LEINI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N.54 DEL 12/10/2018**

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.-**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella Sala Consiliare sita nel Palazzo Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione **Straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
LEONE Dott.ssa Gabriella - Sindaco	Sì	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	Sì
LAMBERTI Dott. Francesco - Presidente	Sì	MASI Carmela - Consigliere	Sì
BABBINI Maria Donatella - Consigliere	Sì	PITTALIS Renato - Consigliere	Sì
FACCILONGO Sonia - Consigliere	No	BRUGIAFREDDO Gianfranco - Consigliere	Sì
SCAFIDI FONTE Franco - Consigliere	Sì	COSSU Silvia - Consigliere	No
CAZZARI Carlo - Consigliere	Sì	RIVA Silvano - Consigliere	Sì
POCUSTA David - Consigliere	Sì		
DE PICCOLI Donatella - Consigliere	Sì		
MONFRINO Maria Felicita - Consigliere	Sì		
MAGNANO Marco - Consigliere	Sì		
CASTAGNOTTI Giorgio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **15** ASSENTI: **2**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ARZENTON Raffaella Maria - Assessore	No	TROIANI Fabrizio - Vice Sindaco	No
CAMAGNA Valter - Assessore	Sì	VOLONNINO Emiliana - Assessore	Sì
TORELLA Luca - Assessore	Sì		

Assume la presidenza il Signor LAMBERTI Dott. Francesco Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale TRUSCIA dott.ssa Stefania

Il Presidente, alle ore 20,56, dopo aver verificato il numero legale, apre la seduta (Presenti n. 15 ).

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.-**

Delibera C.C. n.54 del 12/10/2018

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

*A relazione del Sindaco:*

-RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 184 del 28.09.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni, che sostituisce il precedente Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 30 del 26.02.2013;

-PREMESSO che gli articoli 147 e seguenti del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., in materia di controlli interni degli enti locali dispongono quanto segue:

Articolo 147 Tipologia dei controlli interni

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

3. *Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.*
4. *Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.*
5. *Per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento.*

#### Articolo 147-bis Controllo di regolarità amministrativa e contabile

1. *Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.*
2. *Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*
3. *Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.*

#### Articolo 147-ter Controllo strategico

1. *Per verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, l'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici. L'ente locale con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 può esercitare in forma associata la funzione di controllo strategico.*
2. *L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi.*

#### Articolo 147-quater Controlli sulle società partecipate non quotate

1. *L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.*

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

#### Articolo 147-quinquies Controllo sugli equilibri finanziari

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Considerato che con deliberazione della Commissione straordinaria n. 30 del 26/02/2013 era stato approvato il "Regolamento sui controlli interni", reso necessario per dare attuazione a quanto disposto in materia di controlli interni dal D.L. 174 del 10/10/2012 come convertito con modificazioni dalla L. 231 del 7/12/2013;

Visto che il D. Lgs. 10/08/2014 n. 126 ha introdotto disposizioni integrative e correttive alle norme sopra riportate e, soprattutto, al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali, andando tra l'altro ad incidere sul ciclo di programmazione dell'ente locale con la riscrittura degli artt. 169 e 170 del D. Lgs. 267/2000, contenenti la disciplina, rispettivamente, del piano esecutivo di gestione (PEG) e del Documento Unico di Programmazione (DUP) e

prevedendo l'applicazione della nuova disciplina con riferimento all'esercizio 2015, a soli fini conoscitivi;

Dato atto che il Comune di Leini rientra nella categoria degli enti locali con popolazione superiore ai 15.000 e inferiore a 50.000 abitanti, dunque tenuto all'applicazione delle metodologie di controllo strategico, controllo sulle società partecipate non quotate e controllo sulla qualità dei servizi erogati, da definirsi nell'ambito dell'autonomia normativa ed organizzativa comunale;

Dato atto, altresì, che a partire dall'anno 2015 il Comune di Leini ha iniziato a dare applicazione a quanto previsto alle norme sopra citate in termini di programmazione, con l'approvazione del D.U.P. per il triennio 2016/2018;

Considerato che le attività concernenti la programmazione/pianificazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 e relativo Principio contabile allegato 4/1 e le funzioni di controllo dell'attività amministrativa sono strettamente collegate, costituendo ciascuna il presupposto, lo strumento e il punto d'arrivo dell'altra;

Ritenuto che questi primi due anni di attività abbiano consentito all'amministrazione l'approfondimento e la comprensione circa le modalità organizzative delle attività di programmazione strategica e controllo da considerare più utili e opportune per la migliore realizzazione di quanto richiesto dalle norme sopra citate;

Ritenuto che diventi, dunque, fortemente opportuno procedere a ridisegnare, dal punto di vista regolamentare, il sistema dei controlli interni del comune di Leini, per renderlo più strettamente conforme a quanto previsto dalle recenti riforme normative e più funzionale nell'ottica dell'integrazione tra le attività di programmazione/pianificazione dell'attività amministrativa e le funzioni di controllo interno, nonché per garantire il coordinamento tra le attività e le funzioni svolte dai diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema dei controlli interni;

Visto il D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", dalla cui disciplina discende l'obbligo, per l'ente locale, di procedere in modo sistematico all'effettuazione di controlli nei confronti delle società partecipate non quotate ed all'acquisizione di informazioni dalle medesime;

Visti la L. 6/11/2012 n. 190 e s.m.i. ed il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i., in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, dai quali derivano obblighi di trasparenza anche per quanto riguarda le partecipazioni dell'ente in società o enti di altro tipo, l'adempimento dei quali presuppone l'acquisizione di informazioni e lo svolgimento di attività di monitoraggio/controllo nei confronti degli stessi;

Esaminata la bozza di "Regolamento sul sistema dei controlli interni", composto da n. 33 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Attribuzioni dei consigli", ai sensi del quale il presente atto rientra nell'ambito della competenza consiliare;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Settore uffici di staff;

*Si dà atto che durante la trattazione del presente argomento, sono entrati in aula:*

*-il Vice Sindaco Fabrizio TROIANI,*

*-il Consigliere Comunale FACCILONGO Sonia ( Presenti n. 16 );*

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali Sigg.ri PITTALIS Renato, RIVA Silano, BRUGIAFREDDO Gianfranco, SCAFIDI FONTE Franco, MUSOLINO Giuseppe, del Sindaco, del Segretario Generale, dell'Assessore Comunale TORELLA Luca e del Presidente del Consiglio, tutti riportati nel file audio della seduta del 12.10.2018, depositato e custodito in Segreteria, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare le seguenti dichiarazioni di voto:

-Il Consigliere Comunale PITTALIS Renato dichiara il voto di astensione del proprio Gruppo;

-il Consigliere Comunale RIVA Silvano dichiara il voto di astensione del proprio Gruppo;

-il Capo Gruppo Consiliare MUSOLINO Giuseppe dichiara il voto di astensione del proprio Gruppo;

A questo punto il Presidente pone in votazione la deliberazione, che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 16

Favorevoli: n. 10

Contrari: ==

Astenuti: n. 6 (MUSOLINO Giuseppe, MASI Carmela, BRUGIAFREDDO Gianfranco, SCAFIDI FONTE Franco, PITTALIS Renato, RIVA Silvano)

espressi per alzata di mano:

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il nuovo "Regolamento sul sistema dei controlli interni", composto da n. 33 articoli, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, che sostituisce il precedente regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 30 del 26/02/2013.
- 2) Di demandare ai competenti uffici comunali il compimento di tutti gli atti conseguenti e, in particolare, la comunicazione della presente deliberazione a tutti i Responsabili dei Settori, al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Revisori, nonché la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune ai sensi del D.lgs 33/2013 e s.m.i.

## Settore UFFICI DI STAFF

DELIBERAZIONE C.C. DEL 12/ 10 /2018 N. 54

**OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.-**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e art. 147 bis del T.U.E.L. 18.08.2.000 n° 267, viene espresso il seguente parere dal Responsabile di Settore in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

---

Leini, lì \_\_\_\_ 5.10.2018 \_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Truscia dott.ssa Stefania

b) alla regolarità contabile:

- |  |
|--|
| <p>o L'entrata è prenotata alla risorsa Cap./Art. _____ Tit. ____ Cat. _____ Acc. N. _____</p> <p>o La spesa è prenotata all'intervento Cap. /Art. _____ Tit. _____ Progr. _____ Macr. _____ Imp. N. _____</p> |
|--|

L'ISTRUTTORE

NON DOVUTO

---

Leini, lì \_\_ 8.10.2018 \_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to CAVALETTO Dott.ssa Romina

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
LAMBERTI Dott. Francesco

.....

IL SEGRETARIO GENERALE  
TRUSCIA dott.ssa Stefania

.....

Il sottoscritto Segretario Generale:

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di cui all'art. 32, primo comma della Legge 18.06.2009 n. 69 il 29-ott-2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

IL MESSO COMUNALE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

TRUSCIA dott.ssa Stefania

.....

**TENORE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA      08.11.2018**

- Decorsi DIECI GIORNI dalla pubblicazione – Art. 134 – 3° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267
- Immediatamente ( Art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ).

IL SEGRETARIO GENERALE

TRUSCIA dott.ssa Stefania

.....